

Scenario macroeconomico mondiale

 Forte rallentamento, ma non caduta dell'attività globale

	2010	2011	2012
PIL mondiale (var % reale)	5,1	3,6	3,4

 Le economie emergenti continuano a crescere a tassi elevati

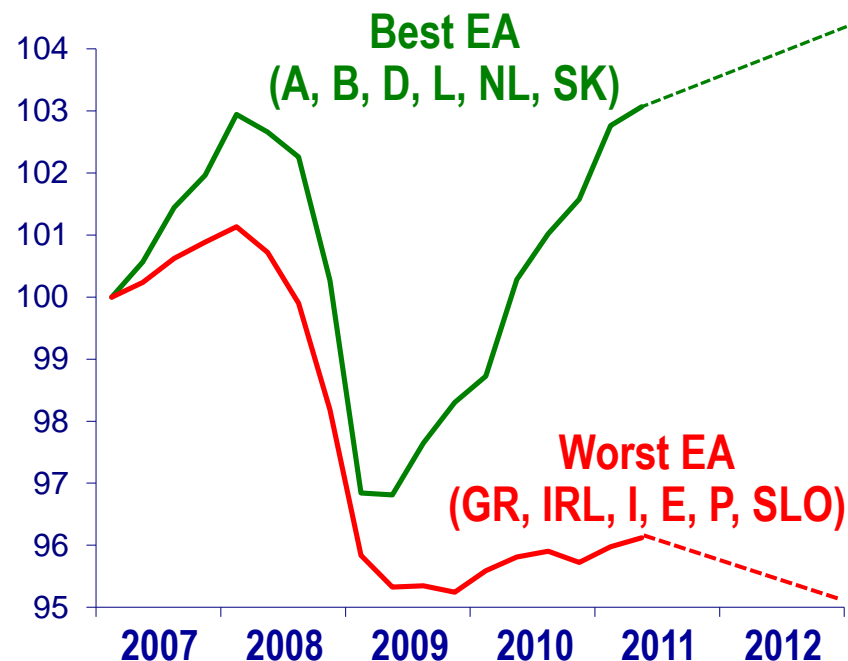
PIL (var %)	2010	2011	2012
Cina	10,4	9,3	8,3
India	10,4	7,7	7,2
Paesi del Pacifico	7,2	4,8	3,7
America Latina	6,6	4,5	3,8
Medio Oriente	6,5	3,3	4,4
Africa Sub sahariana	5,7	5,2	4,5

Sostanziale stagnazione in Europa

PIL 2012 (var % reale)

	Prometeia (2 dic)	CSC (15 dic)	Panel The Economist (7 gen)
Germania	0,8	0,3	0,1
Francia	0,2	-0,2	-0,3
Belgio	0,5	0,0	-0,2
Italia	-0,6	-1,6	-1,1
Spagna	-0,2	-1,1	-0,8
UEM	0,2	-0,5	-0,5

PIL (Indici 1Q 2007=100)



Crescente incertezza



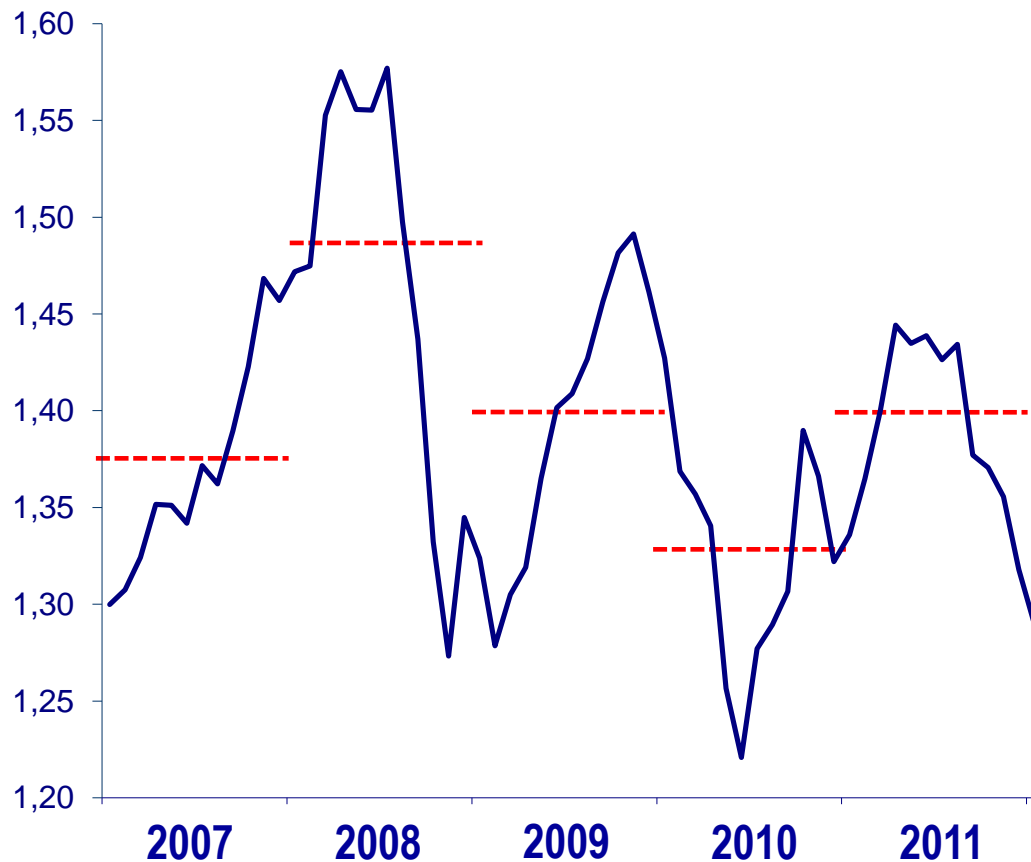
Politiche di contenimento deficit pubblici



Minore attivazione dalla domanda estera

L'Euro si svaluta ma non crolla

Tasso di cambio €/€



Scenari per il 2012

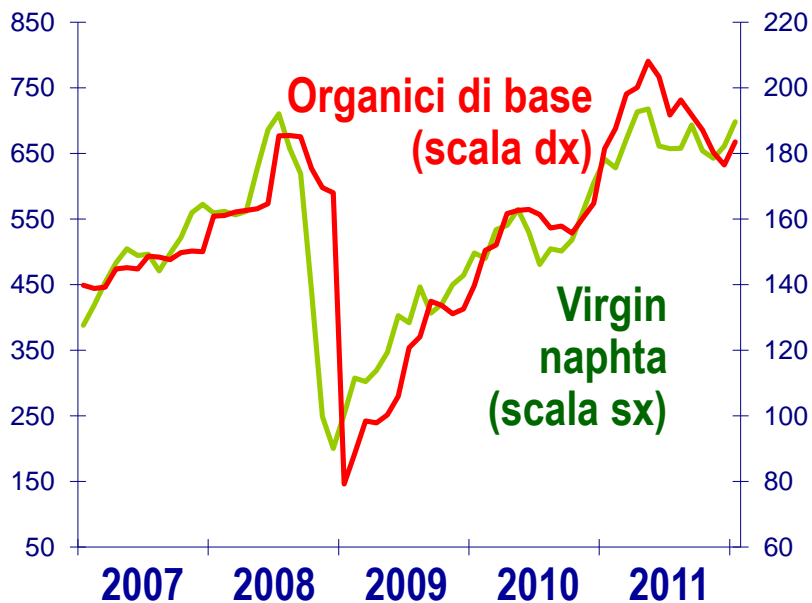
- ➔ Euro a 1,20 più favorevole ma con grave crisi dell'Area Euro
- ➔ Euro intorno a 1,30 meno favorevole ma senza crisi dell'Area Euro

I prezzi della petrolchimica e dell'energia restano elevati nel lungo periodo

**Prezzo del petrolio in \$
(Brent)**



**Virgin naphta (€)
e organici di base
(prezzi contratto in €, indice 2000=100)**

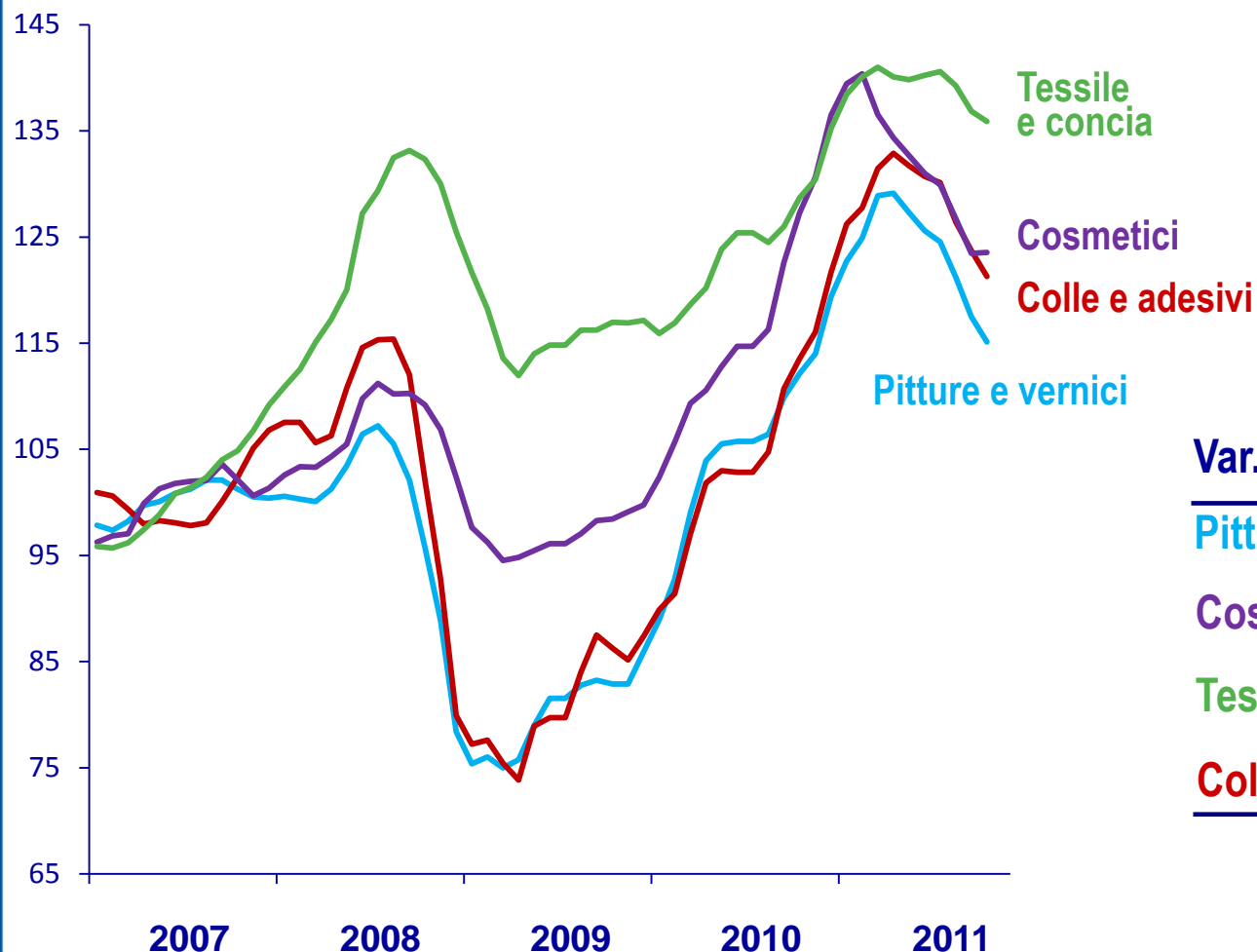


- ➔ **Baricentro della domanda si è spostato a Oriente**
- ➔ **Difficoltà nell'adeguamento quantitativo e qualitativo dell'offerta**
- ➔ **Necessità per i Paesi OPEC di mantenere un prezzo del petrolio elevato per coprire le spese dei Governi**

Prezzi lungo la filiera chimica

Indice di costo INCOM-CCIAA per vernici, cosmetici, adesivi, ausiliari per tessile-concia

(indice 2007=100)



Var. % nov 2011 su gen 2010

Pitture e vernici +34.0

Cosmetici +23.8

Tessile e concia +16.0

Colle e adesivi +38.8

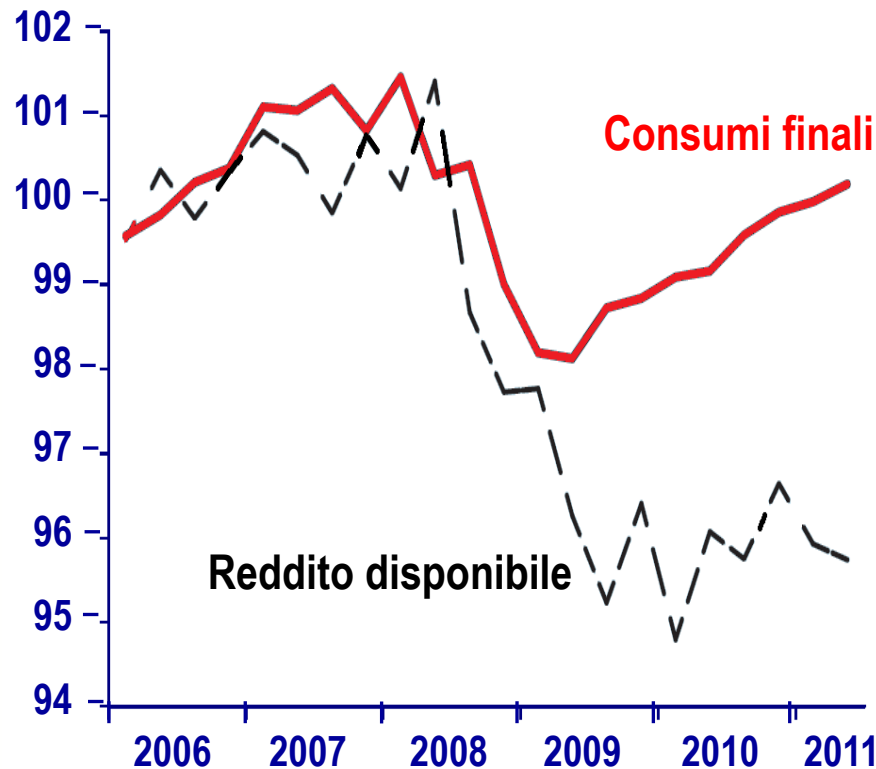
Nel 2012 recessione in Italia

(variazioni % reali)	2010	2011	2012	2013
PIL Italia	1,5	0,5	-1,6	0,6
Export	12,2	4,2	0,2	3,6
Consumi delle famiglie	1,0	0,6	-1,0	0,4
Investimenti fissi lordi	2,4	1,1	-4,8	1,7

Quanto sono sostenibili gli attuali livelli di consumo delle famiglie italiane?

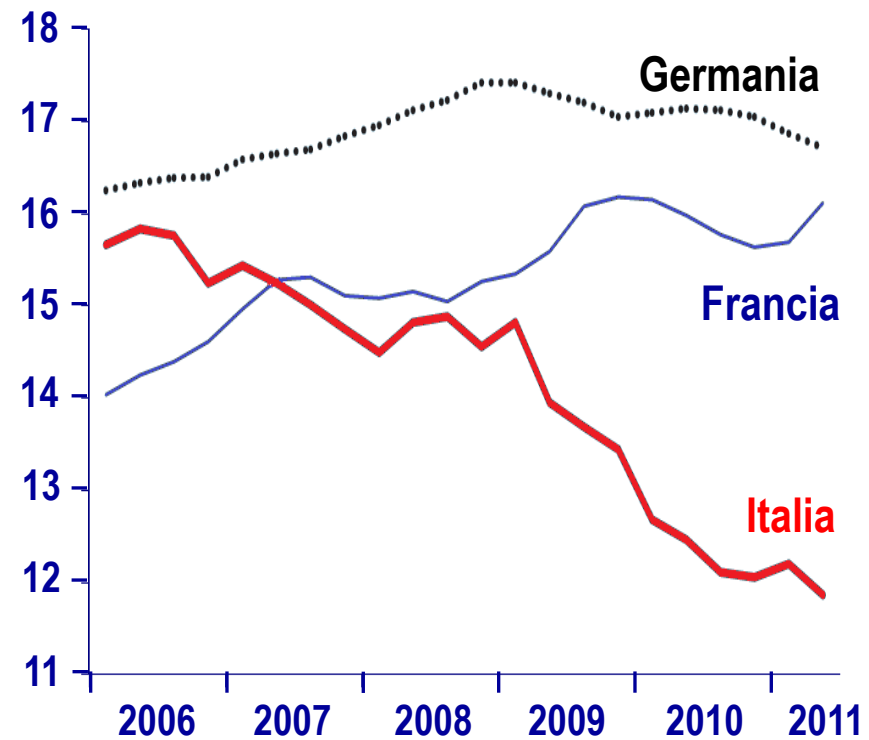
Reddito lordo disponibile e consumi finali delle famiglie

(indici 2006=100, a prezzi costanti)



Tasso di risparmio delle famiglie

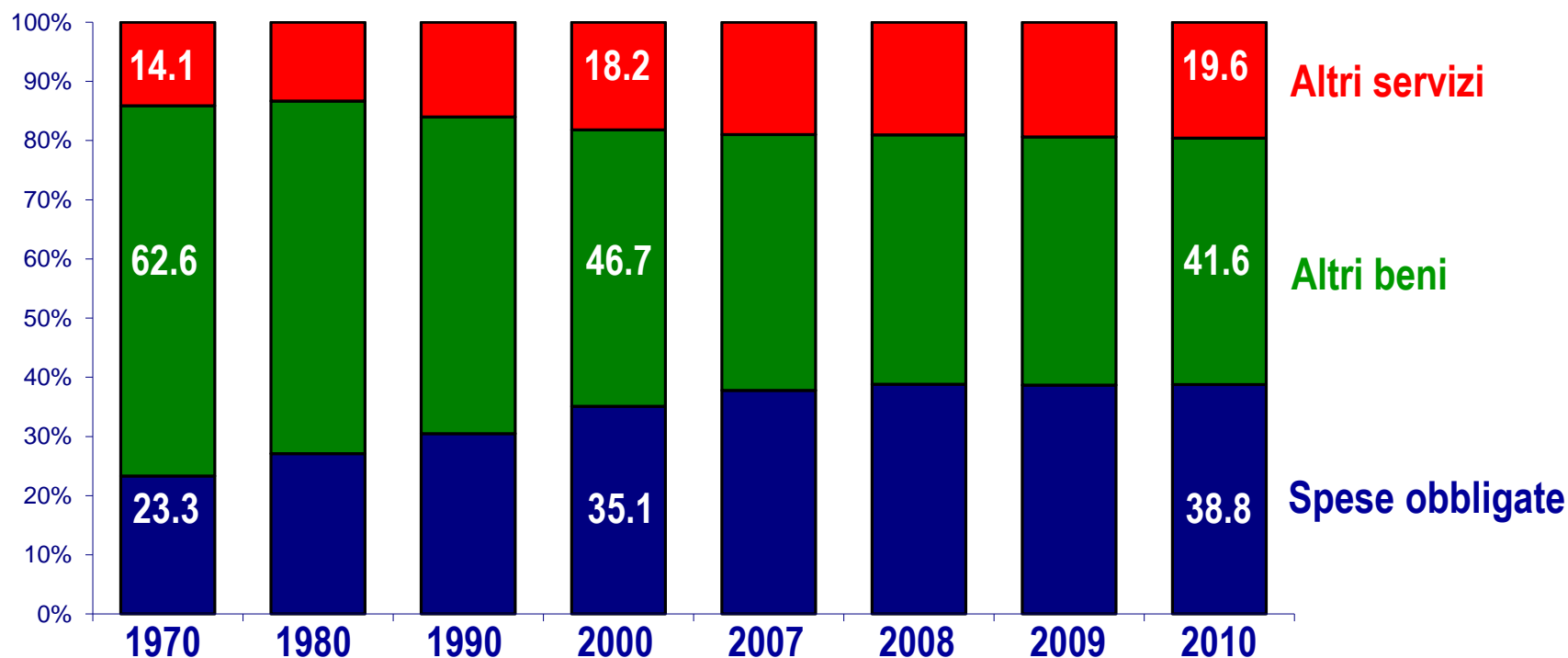
(in % del reddito disponibile)



➔ **L'andamento dei consumi** non ha ancora pienamente incorporato le conseguenze dell'abbassamento del reddito disponibile

Spese obbligate e servizi assorbiranno sempre più risorse

Ripartizione dei consumi (quote % in valore)



➔ **Costo dell'energia e servizi poco soggetti alla concorrenza**

➔ **Altri servizi : invecchiamento della popolazione e minore welfare**

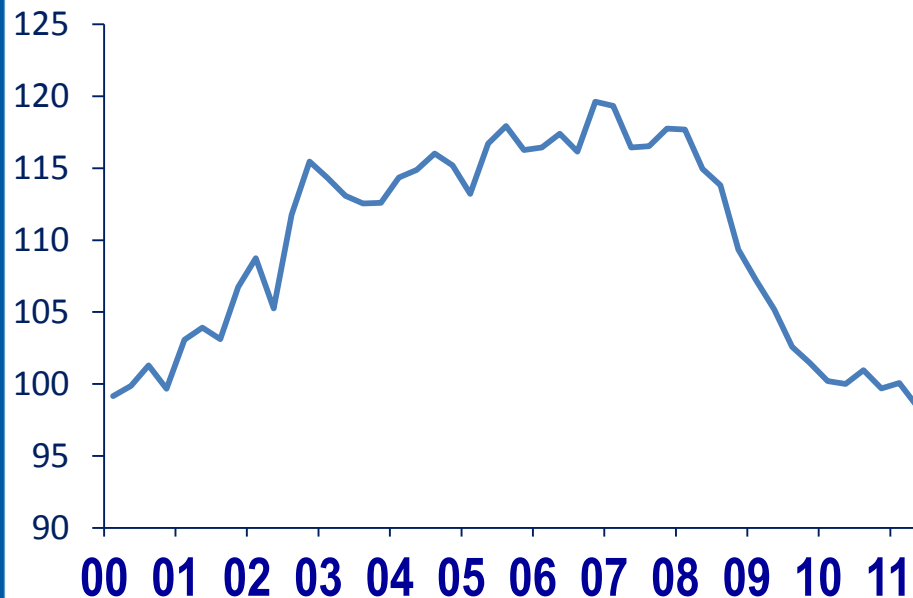
Note: le spese obbligate gli affitti, la manutenzione ordinaria e straordinaria della casa, l'acqua e gli altri servizi per l'abitazione, l'energia elettrica, il gas ed gli altri combustibili, la sanità, le spese d'esercizio dei mezzi di trasporto inclusi i carburanti, le spese di assistenza, le assicurazioni, i servizi finanziari, gli altri servizi n.a.c

Fonte: Confcommercio

Quinto anno consecutivo di calo per gli investimenti in costruzioni

Investimenti in costruzioni

(indice 2000=100)



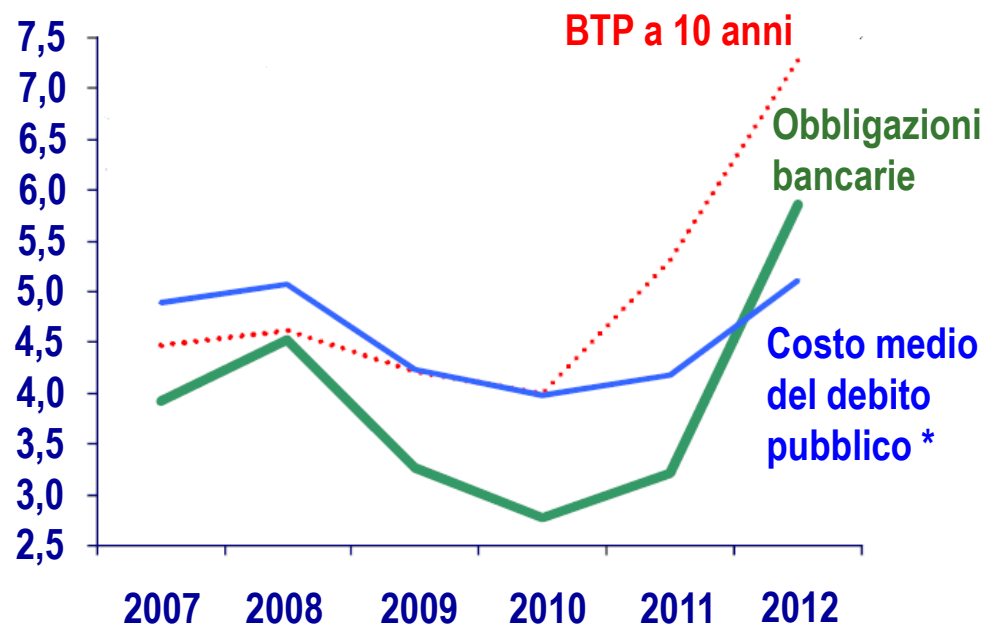
(var.% in termini reali)	2011	2012
Ance (dic.)	-5,4	-3,8
CSC Confindustria (dic.)	-2,0	-5,1
Prometeia (dic.)	-1,5	-2,2
Cresme (nov.)	-3,5	-2,0

- ➔ **Residenziale nuovo: investimenti guidati da prezzi ancora in calo**
- ➔ **Opere pubbliche: risentono dei tagli per ridurre il deficit**
- ➔ **Rinnovo: unica componente in lieve crescita, sostenuta da crescente utilizzo delle agevolazioni fiscali**

La crisi del debito sovrano in Italia: effetti su banche, Stato e imprese

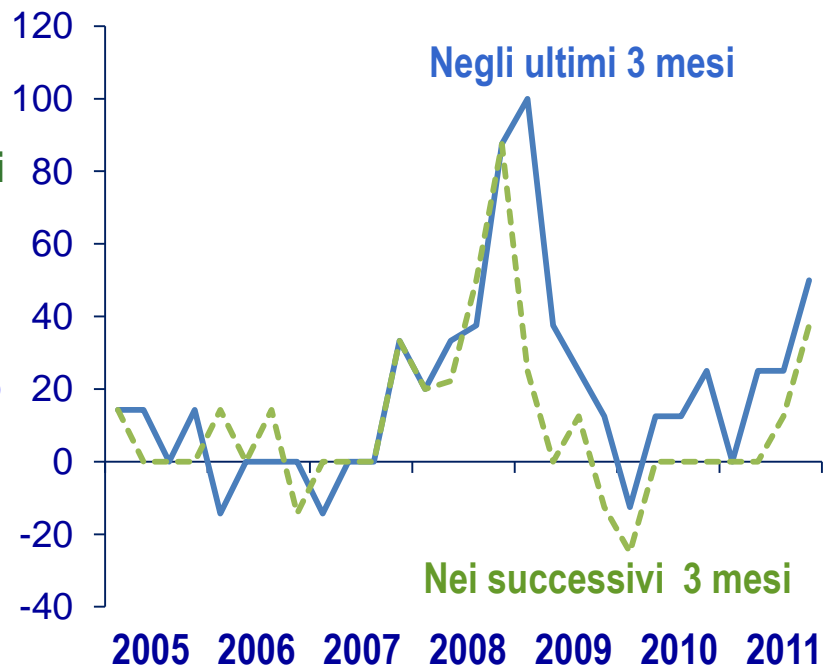
Costo della raccolta bancaria e del debito pubblico

(tassi di rendimento, valori %, dati medi annui)



* Spesa per interessi in % del debito pubblico dell'anno precedente

Irrigidimento dell'offerta di credito alle imprese



Rischi maggiori per le PMI che dipendono più delle grandi imprese dal credito bancario

Nel 2012, ancora favoriti i settori e le imprese a maggiore vocazione internazionale

Mobili
Elettrodomestici
Autoveicoli e moto
Prodotti per le costruzioni



**Debolezza della
domanda interna
e del ciclo edilizio**

Meccanica
Elettrotecnica
Prodotti in metallo



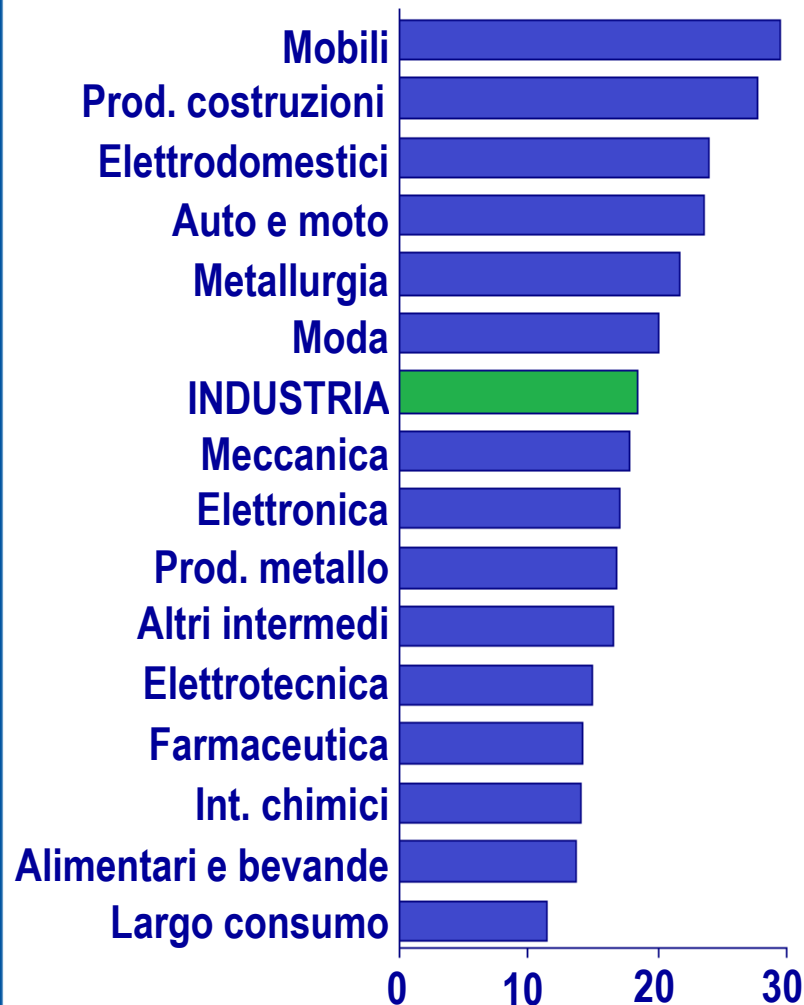
**Buon posizionamento
sui mercati emergenti**



**Ruolo giocato
nelle catene di subfornitura
dei grandi produttori occidentali**

Continua il processo di selezione tra le imprese

Quota % delle imprese con ROI negativo nel 2010



Imprese attive in settori condizionati dal mercato interno debole (es. edilizia)



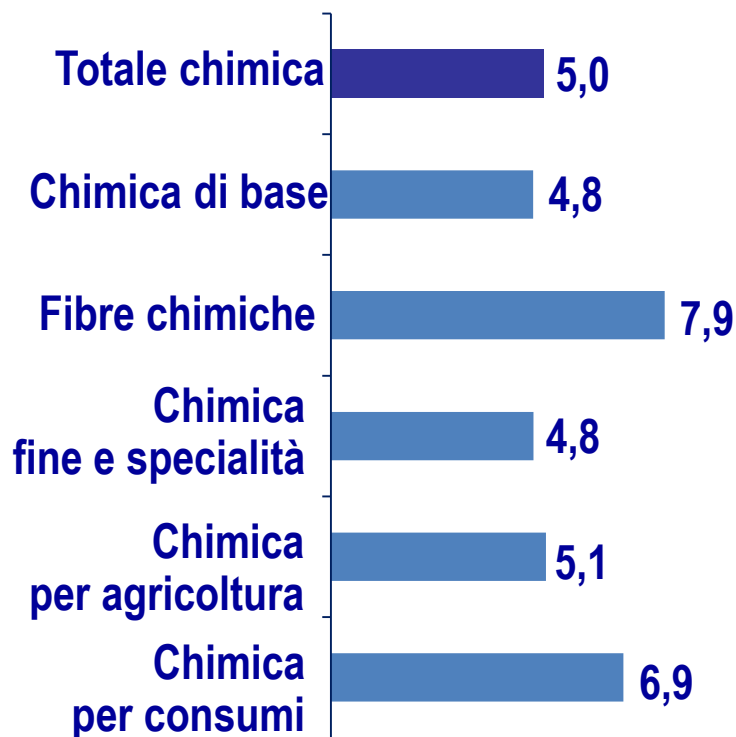
PMI con ruoli di subfornitura nella filiera della moda



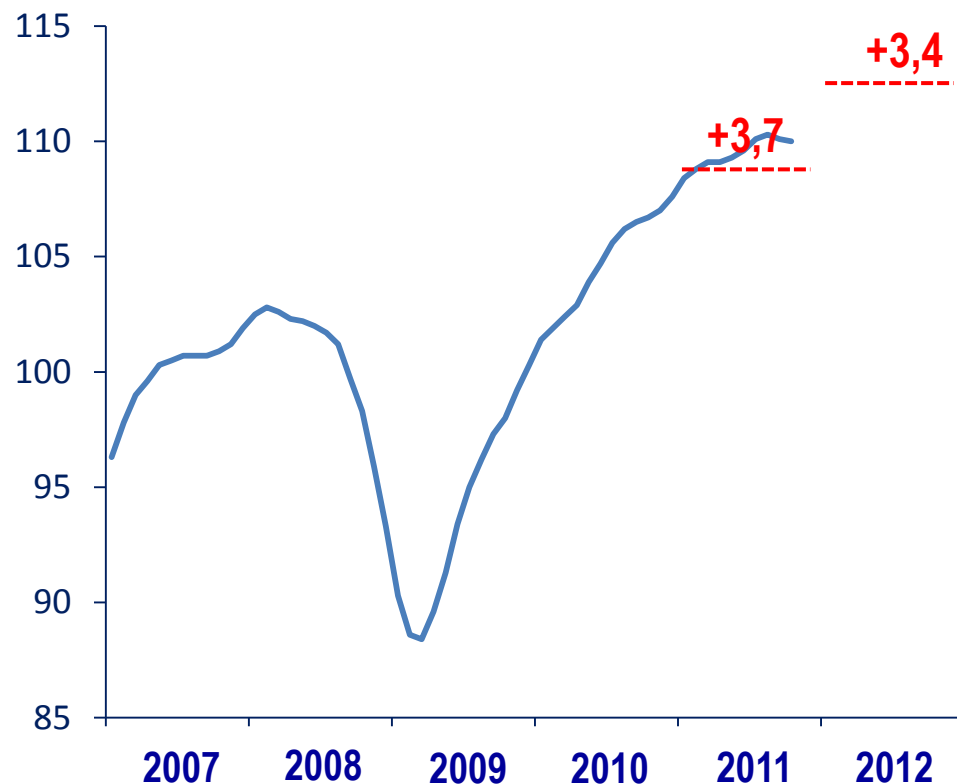
Aziende inserite in lunghe catene di fornitura (es. filiera dei metalli o elettromeccanica) in forte competizione tra loro e con produttori esteri a basso costo

Chimica mondiale continua a crescere ma con segnali di moderazione

Produzione chimica mondiale
(var % gen- ott 2011/ gen-ott 2010)

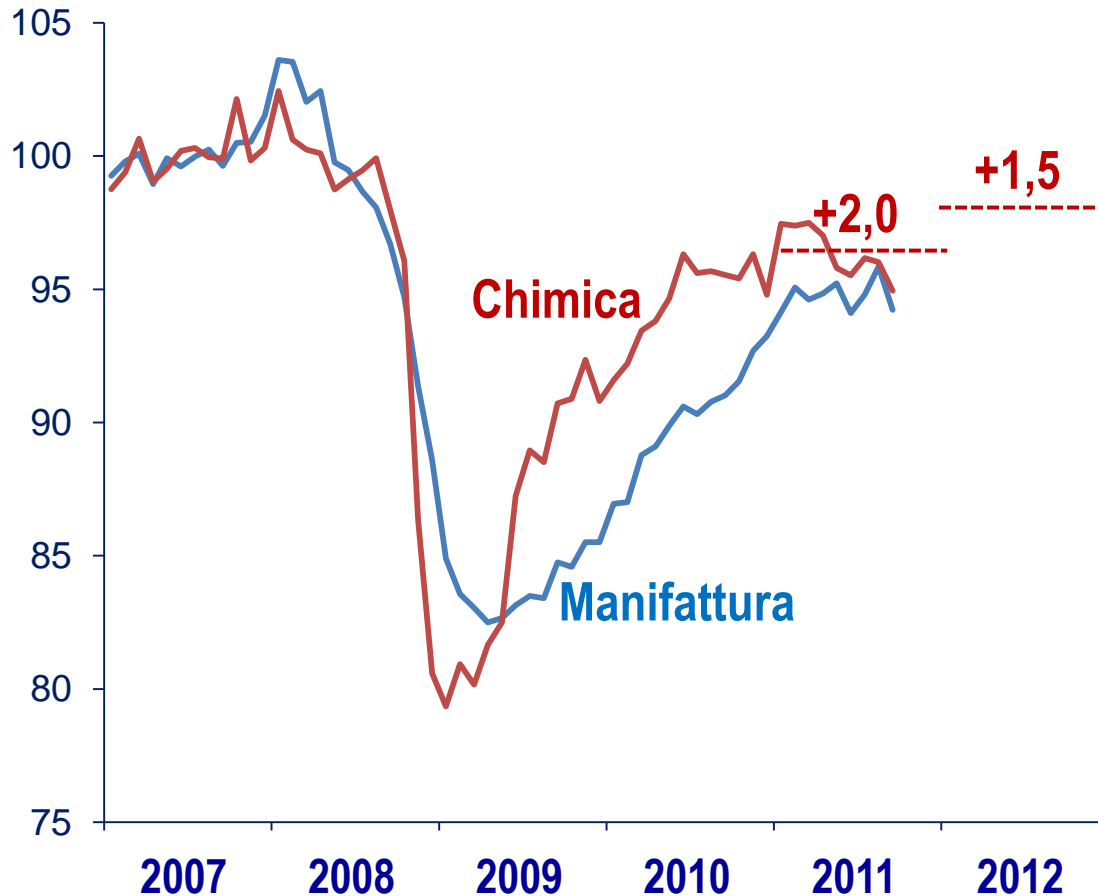


Produzione chimica mondiale
(indice 2007=100)



La chimica europea non recupera i livelli pre-crisi entro il 2012

Produzione chimica e manifatturiera UE27
(indice 2007=100)



Primo trimestre
eccezionale
crescita



Domanda europea
meno favorevole
alla chimica



Gestione ordinata
delle scorte
a fine 2011

Previsioni per i settori della chimica europea

Produzione chimica europea (EU 27)

(var. % sull'anno precedente)

	2009	2010	2011	2012
Chimica	-11.0	9.8	2.0	1.5
Chimica di base inorganica	-17.3	12.9	2.5	1.0
Petrolchimica	-6.0	8.4	1.5	1.0
Polimeri	-16.1	14.6	1.5	0.5
Chimica specialistica	-9.3	6.1	0.0	1.5
Chimica per il consumo	-6.9	6.8	6.5	2.5

Positive performance dell'export chimico

Var. % dell'export per paese (in valore sull'anno precedente)

	2010	Gen-set 2011
Germania	+39,0	+13,3
Francia	+26,1	+15,4
Spagna	+23,9	+10,4
USA	+26,5	+0,2
Regno Unito	+18,1	+9,8
Turchia	+32,3	+22,8
Paesi Bassi	+34,4	+12,7
Belgio	+18,2	+11,2
Polonia	+24,1	+17,7
Cina	+20,7	+27,1
Grecia	+5,7	+3,9
Austria	+23,6	+16,4
Svizzera	+13,8	+7,0
Romania	+30,0	+33,7
Russia	+25,4	+11,8
UE	+26,8	+14,2
Extra-UE	+25,4	+10,5
Totale export	+26,3	+12,8

Var. % dell'export per settore (in valore e in volume sull'anno precedente)

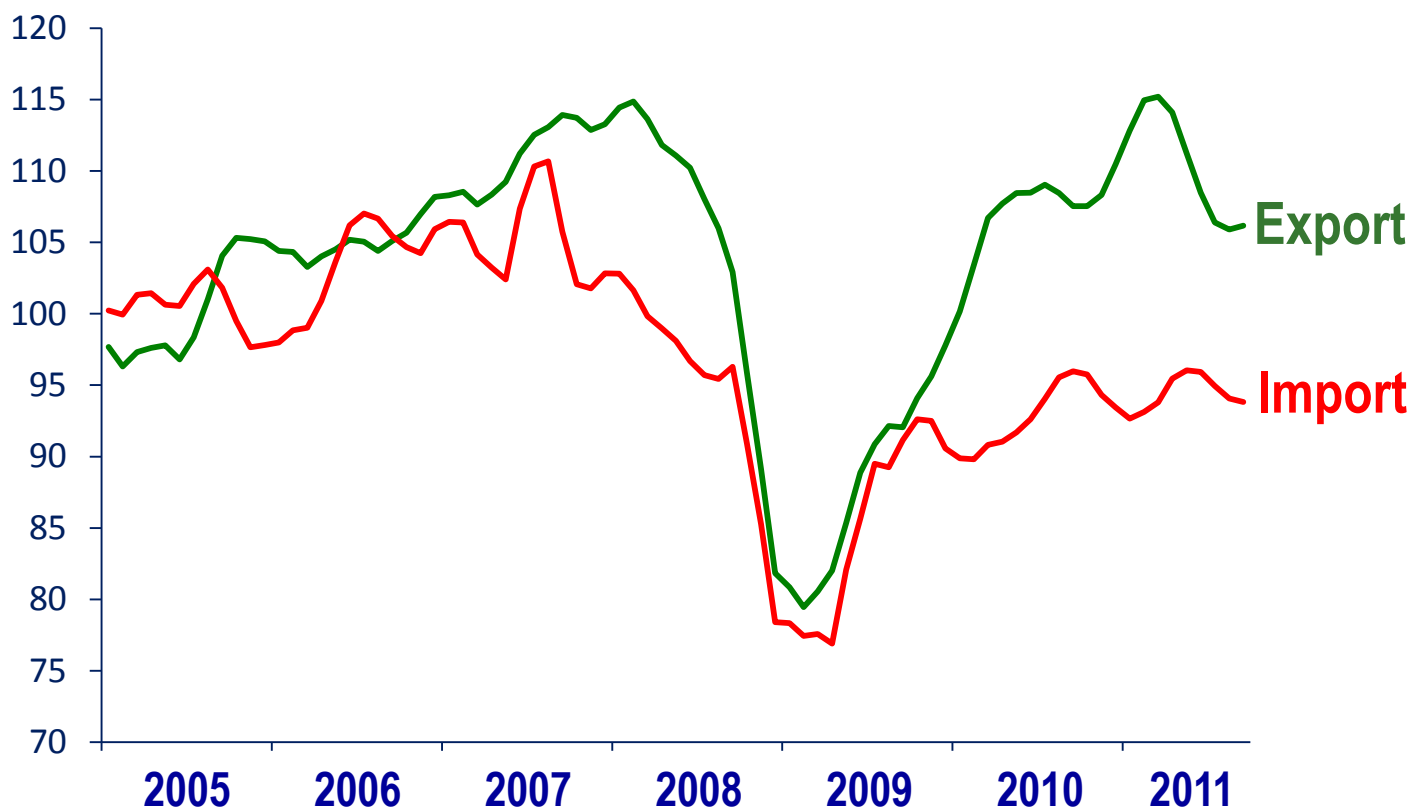
	Gen-set 2011 In valore	Gen-set 2011 In volume
Chimica	12,8	3,1
Ch. di base	13,2	1,3
Agrofarmaci	9,6	6,9
Vernici e adesivi	9,7	3,6
Ch. per il consumo	15,4	10,1
Altri chimici	10,7	2,4
Fibre chimiche	13,6	1,0

Note: nella tavola Paesi in ordine di importanza per l'export chimico italiano

Fonte: Istat

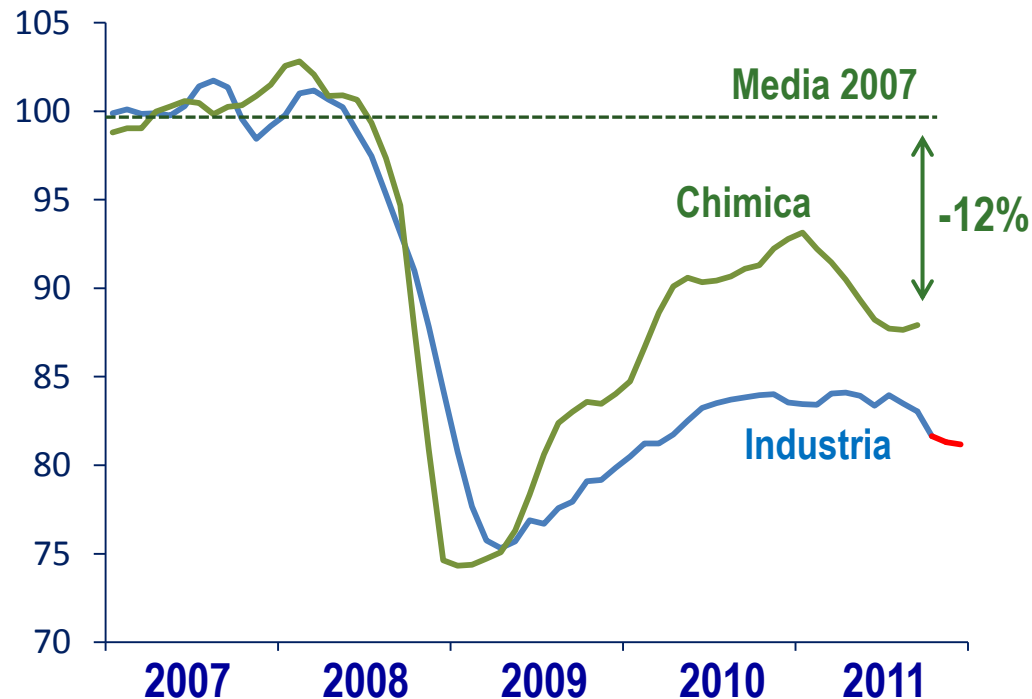
Nella prima parte dell'anno l'export è riuscito a compensare la caduta del mercato interno

Flussi di commercio della chimica in Italia (in volume, indici 2005=100)



La chimica anticipa l'industria ed entra in una fase recessiva

Fatturato deflazionato chimico e produzione industriale in Italia (indice 2007=100)



- ➔ Le imprese hanno imparato dall'ultima crisi
- ➔ Gestione ordinata delle scorte e della produzione